



Breve cerimonia. I rappresentanti dell'associazione con il personale medico, il dott. Saverio Molica e il direttore Francesco Miceli

Omaggio degli "Amici di Mino e Franco Reitano"

Donato il pc a Oncoematologia

Il portatile sarà utilizzato dai medici per monitorare le attività

Romana Monteverde

Donare e aprire il proprio cuore agli altri, offrire la propria generosità. Gestì che ti scaldano e ti riempiono il cuore, gesti speciali soprattutto se fatti nei confronti di chi è più debole, di chi soffre, di chi è costretto, giorno dopo giorno, a combattere la sua malattia dal letto di un ospedale. Luoghi di cura, dove la realtà esterna diventa un'alternativa, spesso non perseguibile, un orizzonte da poter guardare solo attraverso i freddi vetri di una finestra. Ma la quotidianità negli ospedali può essere resa diversa anche con poco, delle volte proprio attraverso quei gesti che fanno bene al cuore. In un periodo di fortissima crisi per la sanità, specie quella calabrese, ci sono delle realtà, come quelle che

fanno capo al mondo del volontariato e della solidarietà, che riescono ad arrivare dritti alla soluzione di alcune lacune.

Ieri, l'associazione nazionale "Amici di Mino e Franco Reitano", nel ricordo dei due artisti calabresi, ha donato al reparto di Oncoematologia dell'Ospedale Pugliese - Ciaccio un pc portatile che sarà utilizzato, da oggi, dal personale medico per il monitoraggio delle attività svolte all'interno della struttura. A ricevere il pc il primario del reparto, il dottor Saverio Molica e il direttore del presidio, il dottor Francesco Miceli, che hanno accolto i rappresentanti dell'associazione, Ottavio Infelise, Francesco Bellittieri, Emanuele Camaroto, Enzo Abrami, Aldo Scozzafava, Maria Forgione, Anella Romagnello ed Enza Careri. Come

Regalo gradito

● Sono sempre di più le associazioni e i privati che decidono di fare beneficenza agli ospedali. Gestì che, come sottolineato dal direttore, Francesco Miceli «sono molto importanti soprattutto perché riescono a dare benefici alla struttura, spesso mancante di alcuni strumenti, a volte, non acquistabili per via di iter burocratici lunghi che non ci consentono di dare risposte immediate». Il pc, quindi, può essere considerato un regalo utile e molto gradito.

spiegato da Infelise, uno degli amici storici di Mino Reitano «è la prima volta che la nostra associazione opera su Catanzaro. Abbiamo donato in altri ospedali, in giro per tutt'Italia e anche in Calabria. Oggi, portiamo nel capoluogo il ricordo di Rino e Franco, due anime che, in vita, hanno sempre aiutato il prossimo, senza mai per questo voler essere protagonisti». Speciale il ringraziamento del primario Mollica: «Avere al nostro fianco persone così generose, rende più facile il nostro lavoro. Oggi, le associazioni, il volontariato svolgono un ruolo fondamentale all'interno del sistema sanitario italiano dal momento che riescono, anche attraverso un sorriso, un gesto, una parola a dare forza al paziente, al di là dell'aspetto medico».